

GIUNTA REGIONALE DEL LATTO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEB. 2000

ADDA: 15 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LATTO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 112 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCCIANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	NETA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
CONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI, DONATO - HERMANIN - MARRONI

DELIBERAZIONE N° 424

OGGETTO

di progetto" al Dirigente Dott. Franco Schina e approvazione del Progetto denominato "Verso
un sistema regionale dell'istruzione." Conferimento incarico "Responsabile



OGGETTO: Approvazione del progetto "Verso un sistema regionale dell'istruzione" e conferimento dell'incarico al dirigente Franco Schina.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro:

VISTA la

- L. n°59/97, art 21: Sull' autonomia scolastica;
- D.P.R. n° 233/98: Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;
- D.G.R. n° 716/99: Criteri generali per la razionalizzazione delle istituzioni scolastiche;
- L. n° 9/99 e relativo regolamento: Innalzamento dell'obbligo scolastico;
- L. n° 448/98: Libri di testo gratuiti;
- L. n° 144/99 art. 68 e relativo regolamento approvato dalla Conferenza Stato Regioni e autonomie locali. Obbligo Formativo;
- P.O. del F.S.E. per le sue correlazioni con il sistema istruzione;

CONSIDERATO che si rende necessario dare avvio ad una attività progettuale al fine di adempiere a tutti i nuovi compiti sovraccitati, rivedere la L.R. n°29/92, in funzione della completezza della riforma scolastica e delle deleghe e trasferimenti da parte dello Stato, ex D.lgs n°112/98 recepito dalla L.R. n°14/99, razionalizzando in tal modo il sistema scolastico;

VISTO il progetto allegato "A" che forma parte integrante del presente provvedimento, denominato "Verso un sistema regionale dell'istruzione" proposto dal Direttore del Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, nel quale sono indicati, gli obiettivi, le responsabilità, la durata e le risorse attribuite per la realizzazione del progetto stesso;

VISTE le varie disposizioni legislative e amministrative che disciplinano la funzione dirigenziale e l'organizzazione delle strutture regionali e, nel caso in specie la lettera c) del comma 6, dell'art.15 della L.R.n°25/96, il quale stabilisce che "Gli incarichi di cui al comma 4 sono conferiti dalla Giunta Regionale, su proposta del Dirigente sovraordinato, per quanto riguarda la preposizione a progetti, programmi, compiti di studio e di ricerca da svolgere all'interno del Dipartimento;

RITENUTO di dover affidare l'incarico di responsabile del progetto in argomento al Dirigente Franco Schina che ha la necessaria qualificazione culturale e professionale per assolvere all'incarico e la competenza acquisita - avendo seguito durante la direzione dell'ufficio 1° del scut. 37, l'evoluzione ed i cambiamenti nei riguardi del dimensionamento delle istituzioni della rete scolastica, dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, della gratuità dei libri scolastici ecc, partecipando anche al Coordinamento Interregionale sulla Istruzione - a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, per la durata di tre anni, giusto quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la deliberazione n°..... del.....;

VISTO il protocollo d'intesa per la determinazione dei criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali sottoscritto in data 13/12/1999 tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. aziendali;

RITENUTO

- di dover attribuire al progetto di che trattasi, in considerazione della peculiarità e della rilevanza della materia trattata, la tipologia "PROGETTO 1°" prevista dalla su citata intesa;
- di prevedere per eventuali, particolari spese per la realizzazione del progetto, richiesta di istituzione di un apposito capitolo di spesa, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario

- 2001, denominato "Risorse per L'istruzione", Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;
- di demandare a successivi provvedimenti del direttore del Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, eventuali interventi in materia organizzativa, di funzionamento e di svolgimento delle attività connesse al progetto di che trattasi.

VISTA la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

Di confermare quanto rappresentato in premessa;

- 1) **di approvare** il progetto allegato "A" che forma parte integrante del presente provvedimento, denominato "Verso un sistema regionale dell'istruzione" nel quale sono indicate le finalità, gli obiettivi, le responsabilità, la durata e le risorse attribuite per la realizzazione del progetto stesso;
- 2) **di affidare** l'incarico di responsabile del progetto in argomento al Dirigente Franco Schina che ha la necessaria qualificazione culturale e professionale per assolvere all'incarico e la competenza acquisita - avendo seguito durante la direzione dell'ufficio 1° del Scu.37 l'evoluzione ed i cambiamenti nei riguardi del dimensionamento delle istituzioni della rete scolastica, dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, della gratuità dei libri scolastici ecc, partecipando anche al Coordinamento Interregionale sulla Istruzione - a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, per la durata di tre anni giusto quanto stabilito dalla Giunta Regionale, con la deliberazione n°..... del.....
- 3) **di dover** attribuire al progetto di che trattasi, in considerazione della peculiarità e della rilevanza della materia trattata, la tipologia "PROGETTO 1" prevista dalla su citata intesa.
- 4) **di prevedere** per eventuali particolari spese per la realizzazione del progetto, richiesta di istituzione di un apposito capitolo di spesa, sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2001, denominato "Risorse per l'istruzione", Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;
- 5) **di demandare** a successivi provvedimenti del direttore del Dipartimento Scuola Formazione e Politiche per il Lavoro, eventuali interventi in materia organizzativa, di funzionamento e di svolgimento delle attività connesse al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL VICE PRESIDENTE F. to Lignello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F. to Dott. Saverio GUCCIONE

2 3 17 000





REGIONE LAZIO

Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro

Area

S. P. 120

Progr. n.

DELEG. alla DELIB. N. 424
DEL 15 FEB. 2000

lu

PROGETTO " VERSO UN SISTEMA REGIONALE DELL'ISTRUZIONE "

Da tempo una serie di interventi legislativi hanno investito il settore del diritto allo studio - istruzione ed hanno avuto molteplici conseguenze anche sul settore della formazione e, prospetticamente sull'inserimento nel mondo del lavoro, componendo un mosaico che già sta manifestando la sua complessità, per il quale è indispensabile la figura di un dirigente coordinatore del progetto, che porterà a quella riforma complessiva della scuola, in cui la Regione ha e avrà un compito fondamentale.

Tenendo conto dei seguenti compiti, emersi dai provvedimenti legislativi di seguito elencati:

-L. n. 59/97, Art. 21,

- pone le basi per l'autonomia giuridica e amministrativa delle istituzioni scolastiche
- definisce i criteri per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche

-DPR n. 233/98

Definisce i criteri per il dimensionamento delle istituzioni, i soggetti (Le Conferenze Provinciali) che possono presentare le proposte per il proprio territorio e il ruolo di coordinamento e di programmazione della Regione.

-DGR. n. 716/99.

Definisce i criteri generali di programmazione per il funzionamento delle Conferenze Provinciali.

-DGR n.5654 del 30.11.99.

Definizione del Piano Regionale sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche

-L. n. 9/99 sull'innalzamento dell'obbligo scolastico

-incide sul Piano del dimensionamento

-crea connessioni col problema dell'orientamento scolastico e professionale

-comporta conseguenze sulla dispersione scolastica

-prevede la necessità di sperimentare stages di F.P. per una scelta critica e cosciente

-L. 448/98, art. 27. finanziaria

Gratuità o semigratuità dei libri scolastici.

Previsione del Piano di riparto ai comuni, in aggiunta al diritto allo studio

-DPR N. 275/99

Regolamento sull'autonomia scolastica e i suoi legami con gli enti locali

-LEGGE sulla Riforma dei cicli scolastici.

Comporta dall'Anno scolastico 2000-2001 la revisioni del Piano del dimensionamento secondo il ciclo primario e secondario. E' prevista la partecipazione, nel comitato interregionale, all'elaborazione ed emendamento dei regolamenti attuativi.

-D-LGS. N. 112/98 artt. 138 e 139, recepiti con la L.R. n. 14/99 artt. 152 e 153.

Prevede per la Regione:

-programmazione dell'offerta formativa integrata con la F.P.



-programmazione della rete scolastica
-suddivisione del territorio in ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa
-determinazione del calendario scolastico
-contributi alle scuole non statali.
si ritiene che le notevoli conseguenze e ricadute sul sistema regionale dell'istruzione, amplificate dai seguenti provvedimenti, ancora in fase di approvazione:
-la riforma del Ministero della Pubblica Istruzione
-gli organi di governo della scuola
-la parità scolastica
necessitano, indipendentemente dalla condizione attuale del Settore 37, di una nuova organizzazione che preveda il superamento, nel metodo e nei contenuti, dei compiti tradizionali e si diriga verso le nuove prospettive.
Per questi nuovi compiti, cui finora han fatto fronte il dirigente e funzionario dell'Ufficio I del Settore 37, occorrerà l'impiego di ulteriori risorse e personale.

Per considerazioni sovraccoste emerge la necessità della figura del Dirigente del Progetto che, ben supportato, possa organizzare la risposta regionale, in funzione del nuovo sistema dell'istruzione, con i seguenti obiettivi:

- creazione di un sistema regionale dei servizi educativi;
- creazione delle condizioni per l'attuazione del sistema formativo integrato;
- revisione e aggiornamento del piano di dimensionamento a seguito della Legge e dei Regolamenti sulla riforma dei cicli;
- studio delle conseguenze portate dall'innalzamento dell'obbligo scolastico, e dall'obbligo formativo, in funzione dell'orientamento e del superamento della dispersione scolastica.
- individuazione delle condizioni migliori per la programmazione dell'offerta formativa, per la definizione degli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa, la programmazione della rete scolastica e l'attuazione del finanziamento alle scuole non statali, come previsto dalla L.R. n. 14/99.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dot. Alessandro Ferrucci)

